



GIOVANE MONTAGNA

SEZIONE DI GENOVA

PIAZZETTA CHIAFFARINO 3-4R – 16124 GENOVA

RELAZIONE PER ASSEMBLEA DEI SOCI 13 NOVEMBRE 2014

**** *** ****

Care Socie e cari Soci,

Nell'aprire i lavori di questa Assemblea propongo innanzitutto un momento di raccoglimento in memoria di Erminia Re e Caterina Solari e rivolgo un pensiero di vicinanza a coloro che hanno subito un lutto.

1. Premessa

Prima di entrare nel merito dell'andamento dell'anno sociale appena trascorso, dico subito che questo 2014, per molti versi, può classificarsi eccezionale ed irripetibile per iniziative assunte e per risultati complessivamente ottenuti.

Difatti c'è stata oltre alla ordinaria attività anche l'organizzazione del Rally del Centenario e la gestione di due corsi; ci sono stati tangibili riscontri di stima per come siamo riusciti a gestire la prima manifestazione (la più partecipata in assoluto in tutta la storia della GM) e c'è stata la soddisfazione per aver portato a compimento, nonostante il maltempo, un pregevole corso di introduzione alla scialpinismo ed un eccellente corso di introduzione all'alpinismo. Dietro a tutto questo c'è stato un lavoro notevole e l'entusiasmo di tanti e a questi "tanti", anzi "tantissimi", va quindi dedicato il successo di un anno che ci vede numericamente in crescita e più consapevoli delle nostre potenzialità e capacità.

2. Centenario della Giovane Montagna

Ciò premesso un primo riferimento va necessariamente fatto, per la sua importanza, al centenario della Giovane Montagna e quindi agli eventi ad esso collegati.

Li ricordo rapidamente: 1) l'appena menzionato il Rally del Centenario (ossia il XLI Rally Scialpinistico e la III Gara con Racchette da Neve) svoltosi il 15 e 16 febbraio a Cheneil; 2) il pellegrinaggio sulla Via Francigena culminato l'11 maggio con il saluto del Papa alla GM in Piazza San Pietro; 3) l'Uscita sul Crinale del 18 maggio; 4) la salita al Rocciamelone del 14 settembre con la celebrazione della S. Messa in vetta; 5) l'Assemblea dei Delegati di Torino svoltasi nelle giornate del 24-26 ottobre.

Tutte le manifestazioni sono riuscite in modo ottimale ed esse, viste nel loro insieme, restituiscono appieno l'immagine di un'Associazione che sa fare le cose e che allo stesso tempo è in grado di dare un senso alle cose che fa.

Mi soffermo sul Rally in quanto questo appuntamento ci "appartiene", avendolo organizzato assieme alla Sottosezione Frassati. E' stato un compito davvero impegnativo e dobbiamo essere orgogliosi per come abbiamo gestito sia una partecipazione andata oltre qualsivoglia aspettativa, sia le variazioni imposte da condizioni nivo-meteo semi proibitive. Alla fine ce l'abbiamo fatta e mi auguro che l'esito complessivo (davvero una bella festa) permetta un rinnovato interesse verso una manifestazione imperdibile.

Non sono in grado di menzionare tutti coloro che hanno dato una mano perché sono troppi e rischerei di dimenticarne qualcuno. Non posso però fare a meno di esternare la mia riconoscenza a **Carlo Farini, Simona**

Ventura, Tanina Previte e Lorenzo Verardo che mi hanno dato manforte nelle fasi preparatorie e non mi hanno mai fatto mancare il loro appoggio durante tutta la manifestazione.

Un ringraziamento particolare lo rivolgo a **Luciano Bonino** della Sottosezione Frassati che si è assunto il non facile compito di direttore di gara ed agli amici aostani della stessa Sottosezione con i quali auspichiamo di intensificare il rapporto di collaborazione e di amicizia in vista di nuovi ed importanti traguardi.

Rinnovo i più vivi complimenti ai vincitori del Rally (grazie ai quali abbiamo acquisito in via definitiva il trofeo) ed ai vincitori morali della Gara con Racchette (grazie ai quali sono emerse alcune incongruenze del regolamento che l'anno prossimo consentiranno di privilegiare il merito rispetto all'età).

Rispetto alle altre manifestazioni ne riepilogo lo svolgimento, fornendo qualche *flash* sulla partecipazione genovese:

- Cammino sulla Via Francigena e saluto del Papa al Regina Coeli. L'appuntamento è stato organizzato dalla sezione di Roma ed è stato molto apprezzato da chi ha partecipato, essendosi gli organizzatori letteralmente fatti in quattro per soddisfare le esigenze di tutti. La nostra sezione è stata presente con quattro soci giunti a Roma a cammino oramai terminato in tempo per condividere, con i tantissimi soci delle altre sezioni, l'incontro con il Santo Padre;
- La GM sul crinale. La gita, con meta il M. Maggiorasca, aveva una finalità di carattere soprattutto ideale perché in quel giorno tutte le sezioni GM erano impegnate a percorrere un itinerario che simboleggiasse il "crinale" sul quale camminiamo come Associazione e che consentisse di ritrovarci idealmente unite alle ore 12,00 per recitare il Regina Coeli. La partecipazione è stata discreta;
- Salita al Rocciamelone. L'ascensione alla "montagna più amata dalla GM", sotto la conduzione degli amici della sezione di Torino, è avvenuta in condizioni meteo strepitose e la S. Messa celebrata in vetta resterà fra i ricordi indelebili. Numericamente significativa la nostra presenza, anche se ci sono state molte disdette fra l'altro ascrivibili all'annullamento dell'itinerario alpinistico inizialmente programmato;
- Assemblea dei Delegati a Torino. Tre giorni magistralmente organizzati dalla sezione di Torino che festeggiava anch'essa i 100 anni di fondazione. I lavori assembleari hanno registrato un dibattito più intenso del solito (fattosi a tratti vivace quando si è parlato di comunicazione) e gli appuntamenti collaterali svoltisi in parte al Sermig ed in parte al Museo della Montagna hanno registrato unanimi apprezzamenti. Nell'occasione Umberto Martini (Presidente Generale del CAI, ma anche socio della Sottosezione Frassati) è stato "nominato" socio onorario ed è stato presentato il bel volume "Camminare Insieme nella Luce" che ripercorre, con approfondimenti specifici e con ricca iconografia, cento anni di storia della GM. La partecipazione a quest'ultimo evento è stata discreta, anche se forse l'occasione particolare ed irripetibile avrebbe potuto stimolare un maggior interesse soprattutto fra i soci di più lunga fedeltà associativa.

Insomma sono state fatte davvero molte cose e, come sezione, non possiamo che complimentarci con gli amici di Roma e soprattutto di Torino per l'energia e la passione dimostrate e con la Presidenza Centrale per l'opera di coordinamento complessiva.

3. Attività della Sezione

Passando ora ad esaminare l'attività svolta dalla sezione, il primo pensiero va ovviamente ai due corsi organizzati quest'anno. L'attenzione si sposta poi all'andamento complessivo delle diverse attività articolatesi in 53 uscite, quindi alle iniziative portate avanti in ambito cittadino ed infine al decennale del Sentiero Frassati ed al nostro rapporto con la Pastorale Giovanile.

Procedo seguendo l'ordine indicato:

3.1. Corso di scialpinismo

Dopo quattro anni di "astinenza" è stato riproposto un corso di introduzione allo scialpinismo, profittando della disponibilità di **Francesco Mainardi** a dirigerlo, con l'affiancamento di **Federico Martignone** e di **Riccardo Montaldo** nella qualità di Vicedirettori. Il Corso non è stato particolarmente fortunato quanto a meteo, ma i corsisti e i loro istruttori hanno mostrato una tenacia non comune ed alla fine le avversità e le "sofferenze" patite hanno forgiato un bel gruppo pieno di entusiasmo e di sicuro avvenire. Ai corsisti (si sono auto-definiti "I Temerari") i complimenti per aver tenuto duro ed agli istruttori le congratulazioni per il lavoro svolto.

3.2. Corso di alpinismo

Per non perdere lo slancio di questi ultimi anni, si è proposto pure un corso di introduzione all'alpinismo le cui sorti sono state rette da **Lorenzo Verardo** (Direttore) e da **Alberto Martinelli** e **Alessandro Pavoncelli** (Vicedirettori). Anche in questo caso il meteo ha inciso sull'andamento dell'attività, ma in misura decisamente inferiore ed anche in questo caso il lavoro svolto è stato egregio. Per l'anno prossimo possiamo fare affidamento su un vivaio alpinistico davvero molto interessante.

3.3. Alpinismo

Le uscite sono state messe a dura prova da un meteo avverso ed in parte anche dall'attenzione che i vari capicorda hanno dedicato al corso. Nel complesso ci sono le energie per mantenere l'attività su di un buon livello e per consolidare i risultati raggiunti con il corso.

3.4. Arrampicata

Le uscite in falesia si sono consolidate, restando fermo che questa tipologia di proposta non è fine a sé stessa ma funzionale al perfezionamento tecnico per affrontare le uscite di alpinismo classico.

3.5. Escursionismo

Pur essendo stata sicuramente condizionato dal meteo, l'attività escursionista risulta un po' altalenante quanto a frequentazione e con molte potenzialità, a mio giudizio, ancora inesprese per promuovere l'attività della Sezione. Da registrare la conclusione del concatenamento di tutte le tappe dell'Alta Via Monti Liguri, concatenamento realizzato in otto anni ed al quale hanno complessivamente preso parte molti soci.

3.6. Racchette da neve.

Proseguono con successo le uscite con racchette e si sono visti molti "ciaspolatori" al Rally. La disciplina è destinata ad incontrare un sempre maggior numero di estimatori, ma occorre che essi acquisiscano la consapevolezza che l'ambiente in cui si muovono, essendo potenzialmente molto pericoloso, va affrontato con le dovute cautele e con l'opportuna conoscenza delle tecniche di autosoccorso.

3.7 Scialpinismo

La disciplina continua a raccogliere l'interesse di molti soci. L'obiettivo per il futuro è di far crescere tecnicamente le nuove leve tramite appuntamenti didattici mirati soprattutto ad approfondire le tecniche dell'autosoccorso.

3.8. Uscite per famiglie

L'attività prosegue anche se un po' a corrente alternata. Ultimamente si è molto parlato di come ripensarla sulla presa d'atto che molti appartenenti al gruppo famiglie hanno figli oramai adolescenti ed interessi oramai non più coincidenti con chi ha figli ancora abbastanza piccoli.

3.9. Conferenze pubbliche

Prosegue l'organizzazione di serate cittadine che vanno a sommarsi a quelle tradizionali in sede. Nell'ambito della rassegna "La Montagna vista dal Mare" in convenzione con la Sezione Ligure del CAI abbiamo proposto e gestito una affollata (e riuscitissima) serata con l'alpinista **Luigino Airoidi** e ci siamo cimentati in proprio proponendo un incontro con l'Accademico del CAI **Fulvio Scotti**. Entrambi gli incontri si sono svolti a Palazzo Ducale presso la Società di Conversazioni e Letture Scientifiche e sono stati ottimamente condotti da **Guido Papini**. La convenzione con il CAI Ligure sarà rinnovata e l'esperienza proseguirà quindi anche l'anno prossimo.

3.10 Sentiero Frassati della Liguria e Pastorale Giovanile

Quest'anno ricorreva il decennale dell'inaugurazione del Sentiero Frassati della Liguria e per l'occasione, sotto il coordinamento di **Piero Bordo** del CAI di Bolzaneto, tutte le associazioni coinvolte nella realizzazione e nella manutenzione del Sentiero si sono ritrovate il 28 settembre alla Cappella della Baiarda per partecipare alla S. Messa. E' stata una bellissima giornata allietata da condizioni meteo ideali e dalla presenza di molti soci (alcuni in tenuta da arrampicata). Desidero ringraziare padre **Andrea Caruso** non soltanto per aver officiato la S. Messa ma anche per aver risposto ad una chiamata, la nostra, giunta all'ultimo minuto. Segnalo che il tratto a noi affidato è stato sottoposto ad una robusta opera di ripulitura da arbusti ed erba alta nell'imminenza della gita e grazie all'opera dei manutentori, sapientemente diretti da **Fulvio Schenone**, si presentava il giorno dell'uscite in condizioni pressoché perfette.

Per quanto invece concerne il rapporto con la Pastorale Giovanile non vi sono stati nell'anno in corso sviluppi significativi. Ribadisco un concetto più volte espresso e cioè che, come sezione della Giovane Montagna, dobbiamo porci la domanda di quale sia il contributo che possiamo dare alla realtà ecclesiale della nostra città,

senza tuttavia mai dimenticare che a questa domanda può risponderci solo se si consapevoli di ciò che si è e di dove si vuole andare. Allo stesso tempo è peraltro evidente che il nostro rapporto con la Pastorale Giovanile può proseguire se sarà possibile individuare delle proposte su cui poter concretamente lavorare.

4. Attività didattica intersezionali

L'attività intersezionale quest'anno è stata in particolare finalizzata a promuovere il centenario ed il suo esito è già stato commentato. Un cenno va quindi rivolto all'attività didattica portata avanti a livello centrale dalla Commissione di Alpinismo e di Scialpinismo (CCASA).

Ad eccezione del GM Giovani (dedicato alle famiglie), siamo stati presenti a tutte le attività didattiche della CCASA partecipando: all'Ice Meeting; alla Randonnée di Scialpinismo, alla Settimana di Pratica Alpinistica, all'Aggiornamento Roccia. Siccome mi rendo conto di essermi dilungato, mi limito soltanto a due brevissime osservazioni. Gli appuntamenti di carattere alpinistico continuano a rappresentare un punto di riferimento importante ed indispensabile per il progresso tecnico e senza di essi avremmo difficoltà a mantenere il livello oggi raggiunto. La GM Giovani e la Randonnée (saranno entrambe riproposte nel 2015) potrebbero e dovrebbero intercettare l'interesse di molti soci e mi auguro quindi che le potenzialità offerte da queste nuove iniziative potranno essere sfruttate appieno. Segnalo infine che da quest'anno **Alberto Martinelli** è entrato a far parte della Commissione e sono davvero lieto che, dopo un po' di anni di assenza, un genovese contribuisca al funzionamento di questo importante organismo della Presidenza Centrale.

5. Bilancio economico e altro

Da un punto di vista economico, come vi dirà fra breve **Beppe Pieri**, i conti della Sezione restano in equilibrio e per l'anno a venire il Consiglio non propone di aumentare la quota associativa.

L'alluvione di ottobre ha purtroppo imposto di annullare il pranzo sociale (nostra principale fonte di autofinanziamento) e per l'anno prossimo quasi inevitabilmente le uscite, salvo novità, prevarranno in maniera decisa sulle entrate in vista degli esborsi che sosterranno per editare il volume celebrativo del 75° sezionale.

Aggiungo, per concludere sul punto, che il processo di riorganizzazione delle modalità di gestione delle uscite (assicurazione obbligatoria per i non soci e richiesta contributo spese ai medesimi) si è consolidato e si va via via affinando.

6. Settantacinquesimo e iniziative per il 2015

Non potendo tediarevi oltre, desidero spendere soltanto qualche parola sull'appena menzionato volume del 75°, sulle principali novità che ci attendono per il 2015 e sugli aspetti che, a mio giudizio, dovranno essere curati l'anno prossimo.

6.1 Il libro del 75

Persa, per svariati motivi a me imputabili, la possibilità di riuscire l'anno scorso ad editare e presentare il volume che raccoglie la storia della nostra sezione ed alcune testimonianze di soci, è stato deciso di rimandare tutto alla fine di quest'anno, con l'idea di organizzare un appuntamento pubblico dedicato alla GM, in generale, ed alla nostra sezione, in particolare, appuntamento in occasione del quale presentare sia il volume del centenario che quello del settantacinquesimo. Chiedo a chi attende di veder stampato il libro di pazientare ancora un attimo, perché siamo oramai giunti alle battute finali.

6.2 Le novità per il 2015

La Commissione Gite e Corsi, sotto la direzione di **Guido Papini**, ha elaborato il programma gite per l'anno prossimo, recependo le idee ed i suggerimenti giunti da più parti.

Come sempre il calendarietto con le uscite sarà disponibile in occasione della Messa prenatalizia e costituirà il nostro regalo di Natale ai soci.

Sciupo, in parte, la sorpresa, anticipando due novità che prego di divulgare.

La prima è costituita dall'organizzazione di un corso avanzato di scialpinismo finalizzato a consentire a chi ha una buona preparazione di base di apprendere le tecniche opportune per affrontare le uscite con finali alpinistici. La seconda è, invece, rappresentata dalla organizzazione di un accantonamento sezionale di una settimana con base a S. Giacomo di Entraque presso la casa della Sezione di Moncalieri per il periodo 18-25 luglio. Questo appuntamento (si torna all'antico) è stato pensato per raccogliere le anime escursionistiche ed alpinistiche della sezione con l'idea di fare anche un po' di seria didattica; esso si propone pure di essere un'opportunità di formazione per gli adolescenti (con i genitori dei quali ho recentemente avuto un proficuo scambio di opinioni). L'obiettivo principale resta comunque quello di rinforzare l'escursionismo il cui andamento complessivo da

qualche anno in qua, al di là dei disagi imputabili al maltempo e nonostante l'impegno profuso *in primis* da **Paolo Torazza**, sta soffrendo per la mancanza della settimana di pratica escursionistica. L'accantonamento sarà condotto dal sempre disponibile **Luciano Caprile** e confido in una partecipazione entusiasta e numerosa.

6.3 I propositi per il 2015

Un ultimo sguardo alle idee che potrebbero essere sviluppate nel 2015, tenuto ovviamente conto delle forze in campo.

Sono rimasto favorevolmente colpito dall'iniziativa assunta dalla sezione di Torino di digitalizzare il proprio archivio e di renderlo fruibile tramite internet. Anche se in misura minore, anche noi dovremmo fare la stessa cosa e dovremmo comunque curare un costante aggiornamento dell'archivio sezionale ed in particolare della parte fotografica.

Altra cosa. Attualmente comunichiamo (ed informiamo) tramite il Notiziario cartaceo pazientemente redatto da **Alessandra Ronchetta**, nonché tramite il Sito Internet (pagine di Genova) e Facebook rispettivamente curati da **Piero Angela** e da **Andrea D'Acquarone**. Se il Notiziario è il veicolo che consente di mantenere, molto più di quanto si possa credere, i contatti con una larga fetta della nostra base sociale, internet e facebook sono invece uno strumento decisivo per presentarci all'esterno. Penso si renda necessario comprendere se e quali margini di miglioramento ci possano essere per sfruttare al meglio entrambe queste opportunità offerte dal web.

7. Conclusioni

Quello che si è concluso è stato, come detto all'inizio, un anno particolare denso di iniziative e per l'anno prossimo un assestamento rientra nell'ordine logico delle cose. Tuttavia molto si può fare e per valutare le priorità che il Consiglio dovrà risolvere saranno di aiuto gli interessanti dati delle statistiche i cui contenuti mi sono stati recentemente anticipati.

Termino a questo punto ringraziando tutti i capigita per il lavoro svolto e tutti voi per l'attenzione.

Scusandomi fin d'ora per eventuali dimenticanze, lascio a questo punto la parola all'Assemblea.

Genova, 13 novembre 2014

Stefano Vezzoso